

# IVG

## Ecografie al seno, Ciangherotti: “Una nuova organizzazione che funzioni da subito però...”

di Redazione

18 Ottobre 2013 - 17:14



**Albenga.** Nuova organizzazione per aumentare il numero di ecografie prenotabili entro i primi mesi del 2014? Bene, ottimo risultato se, però, la Direzione generale dell'Asl 2 savonese si mette d'accordo con il Centro Unico di Prenotazione Liguria, quando dichiara che “data la situazione contingente, al fine di garantire le prenotazioni per l'ecografia mammaria, un operatore del call center telefonico se non può provvedere ad una prenotazione, invita l'assistito a recarsi presso uno sportello Cup aziendale dove, con modalità di back-office, verrà fissato l'esame nel rispetto della priorità clinica indicata dal medico prescrittore”. Così l'assessore comunale di Albenga Eraldo Ciangherotti dopo l'annuncio della Asl 2 savonese su una nuova organizzazione per le ecografie al seno, con il via alla campagna di screening gratuito.

“Perché capita ancora che, per la terza volta in soli venti giorni, oggi, anzi pochi minuti or sono, con richiesta medica alla mano, io abbia telefonato al servizio di call center 848.78.28.67 per prenotare telefonicamente un'ecografia mammaria per una paziente, e mi sia sentito rispondere che “ad oggi non è possibile prenotare negli ambulatori radiologici dell'Asl savonese alcuna ecografia mammaria per una donna che abbia la

---

prescrizione del medico curante” afferma Ciangherotti.

“Al limite, mi hanno detto, si può tentare a Genova...Provare per credere. Lo ribadisco: non dobbiamo dimenticare che il tumore al seno colpisce una donna su otto e che la prevenzione e la diagnosi precoce sono fondamentali per combattere l’incidenza del cancro nelle giovani donne. La prevenzione del tumore del seno, è ricerca scientifica consolidata, deve cominciare a partire dai 20 anni con l’autopalpazione eseguita con regolarità ogni mese. È indispensabile, poi, proseguire con controlli annuali del seno eseguiti dal ginecologo o da uno specialista senologo affiancati alla mammografia annuale dopo i 50 anni (ben venga la campagna di screening dell’Asl savonese lanciata a tutte le donne dai 50 ai 69 anni) o all’ecografia, in caso di necessità, nelle donne più giovani”.

“Prendo atto che questa sia la cosiddetta “nuova organizzazione”: ma l’organizzazione, oltre a essere nuova, deve principalmente essere funzionante per i pazienti. L’Asl 2 savonese si dia da fare affinché sia possibile prenotare un’ecografia mammaria senza dover costringere le donne a ricorrere a strutture private o in centri convenzionati di altre province. Qui non c’entra la politica o l’ideologia, è per la salute, per la salute delle donne” conclude l’assessore Ciangherotti.